



## IL CORECOM SARDEGNA PER LA PARITÀ DI GENERE E IL PLURALISMO DELL'INFORMAZIONE

Nonostante alcuni progressi compiuti negli ultimi anni a livello locale, nazionale ed europeo, la **parità di genere** resta ancora **fortemente condizionata dagli stereotipi** e dalla cultura sessista, spesso **promossi anche dai media**, nei quali le donne continuano a essere marginalizzate e, non di rado, rappresentate in modo palesemente o sottilmente stereotipato. Come sottolineato dalla [Risoluzione del Parlamento europeo del 17 aprile 2018 sulla parità di genere nel settore dei media nell'Unione europea](#), “i media agiscono come un quarto potere, hanno la capacità di influenzare e in definitiva plasmare l'opinione pubblica; sono uno dei cardini delle società democratiche e, in quanto tali, hanno il dovere di garantire la libertà d'informazione, la diversità di opinione e il pluralismo, di promuovere il rispetto della dignità umana e di lottare contro tutte le forme di discriminazione e di disuguaglianza, anche presentando modelli di ruoli sociali diversificati”.

Il **Comitato regionale per le comunicazioni della Regione autonoma della Sardegna (CORECOM)**, in qualità di organo di consulenza della Regione per l'elaborazione e l'attuazione delle politiche regionali nel settore delle comunicazioni, **sostiene l'importanza di promuovere occasioni di riflessione critica** che consentano di individuare e denunciare le rappresentazioni e le discriminazioni sessiste e di favorire, nel contempo, una rappresentazione positiva delle donne, anche attraverso un corretto linguaggio di genere, nelle notizie, nella cronaca e nella produzione mediatica in generale.

### INIZIATIVE 2018-2019: IL PREMIO GIANNI MASSA E LO SPETTACOLO “LA CONOSCI GIULIA?”

Lo Spettacolo “La conosci Giulia?”, promosso in collaborazione con Gi.U.Li.A. giornaliste, rientra nel Programma di attività realizzato dal CORECOM nel periodo 2018-2019, in quanto occasione di riflessione sulle disparità di genere, sulla necessità di un linguaggio attento e rispettoso delle differenze, sulle disparità salariali, di carriera, sulle molestie in ambito lavorativo, sulla violenza di genere e sulla sua rappresentazione mediatica per immagini e parole.

Lo Spettacolo, completamente gratuito, si rivolge a un pubblico di studenti provenienti dalle Scuole secondarie di secondo grado che hanno aderito all'iniziativa ed è aperto alla partecipazione di giornalisti e professionisti del settore della comunicazione e dei cittadini in genere.

In combinazione con lo spettacolo “La conosci Giulia?” e nell'ambito delle iniziative 2018-2019, il Comitato promuove la prima edizione del **Premio CORECOM Sardegna “GIANNI MASSA”**.

Dedicato alla memoria del professionista scomparso nel 2015 e alla sua battaglia per difendere il ruolo del giornalista nella dinamica dell'informazione democratica, il Premio si articola **in tre sezioni specifiche (Giornalismo/Università/Scuola)** ed è patrocinato dal Consiglio regionale della Sardegna

L'edizione 2018-2019 del Premio affronta i temi della parità di genere ed è realizzata in collaborazione con Gi.U.Li.A. giornaliste. **La sezione giornalismo** prevede tre premi del valore di € 2000 ciascuno per le categorie del giornalismo radio televisivo, della carta stampata e del web, e del giornalismo per immagini. **La sezione Università**, in collaborazione con i Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione degli Atenei di Cagliari e Sassari, prevede l'assegnazione di 4 premi del valore di € 2000 ciascuno per le migliori tesi dedicate ai temi della comunicazione e della parità di genere. **La sezione Scuola**, infine, in questa prima edizione è rivolta a un numero limitato di scuole che hanno aderito all'iniziativa a giugno 2018.

Il testo integrale del bando e la delibera della giuria si trovano sul sito istituzionale del Corecom Sardegna [www.consreg Sardegna.it/corecom](http://www.consreg Sardegna.it/corecom).

**CORECOM SARDEGNA**

Via Roma, 25 - 09125 - Cagliari - tel. +39 070 668685 - fax +39 070 6401155 – email [corecom@consreg Sardegna.it](mailto:corecom@consreg Sardegna.it)